

parere/verbale 2/2026

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Collegio dei Revisori

Dott. Riccardo Bassani	- Presidente
Avv. Daniele Casarin	- Componente
Dott.ssa Patrizia Galati	- Componente

COMUNE DI GALLARATE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

OGGETTO: Parere del Collegio in merito a verifica periodica piano di razionalizzazione relativo alla gestione degli asili nido comunali (decorrenza anno 2024, aggiornamento a gennaio 2026, anno formativo 2025/2026).

Il Collegio dei Revisori

nelle persone dei Sigg. Riccardo Bassani, Daniele Casarin e Patrizia Galati procede a verifica periodica del piano di razionalizzazione della spesa contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e successivi.

Visti:

- l'art. 239, comma 1, lett. b)1) del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 1, comma 557 della L. 27/12/2006 n. 296 che, tra l'altro, prevede: *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale..."*;

Considerato che:

- preventivamente all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 e dei DUP successivi, il Collegio dei Revisori in carica ha espresso i propri favorevoli pareri anche relativamente alla componente relativa al piano di razionalizzazione della spesa concernente la gestione degli asili nido comunali finalizzata a incrementare l'utenza efficientando contemporaneamente la spesa;
- a seguito di tale programmazione l'ente ha assunto iniziative in merito alla definizione del personale addetto, alla revisione delle tariffe, alla pubblicizzazione del servizio offerto;
- il rapporto del 26/09/2023 dei dirigenti competenti, ripreso e riportato nel DUP 2024-2026 ha definito gli obiettivi finali di maggiori entrate a cui corrisponde, negli auspici, significativa riduzione proporzionale di spesa media da parte dell'ente, per ogni utente del servizio, gravante sulla fiscalità generale;
- tale finalità consente e contribuisce, se realizzata, a migliorare l'equilibrio finanziario corrente di competenza e di cassa dell'ente, già oggetto di plurimi verbali del Collegio e fa parte delle iniziative già adottate o da adottare da parte dell'ente, riepilogate nel parere del Collegio medesimo al bilancio di previsione e DUP 2024-2026 (pagine 11-12);

Considerato inoltre che:

- il Piano di razionalizzazione, come previsto dall'art. 16 del D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito nella L. 15/07/2011, n. 111, prevede la destinazione di parte dei risparmi complessivi di spesa dell'ente, anche legata ai maggiori introiti previsti, a incremento del fondo variabile destinato all'incentivazione della performance del personale non dirigente dell'ente;
- l'Ente, mediante la contrattazione decentrata integrativa, sottoscritta definitivamente nel dicembre 2023 e con variazioni successive, sempre esaminate preventivamente dal Collegio dei Revisori (inizialmente con parere 13/12/2023 n. 26), ha destinato dette risorse, nei limiti di norma, all'attivazione del welfare aziendale per il personale non dirigente (art. 16 del D.L. 06/07/2011, n. 98, convertito nella L. 15/07/2011, n. 111);
- l'attivazione di tale destinazione, prevista già con effetto dal 2024 in coerenza con la manovra tariffaria e la finalità del piano di razionalizzazione, presuppone una verifica periodica al fine di valutare la raggiungibilità dell'obiettivo in termini di vantaggio finanziario complessivo per l'Ente e quindi di coerenza della destinazione di parte delle risorse all'incentivazione economica del personale non dirigente;
- le precedenti verifiche periodiche sono state formalizzate, dal Collegio dei Revisori in carica, sia con specifici verbali 4/2024 e 8/2025 che in occasione dell'esame del rendiconto di gestione dell'anno 2024 e, nell'ambito del rendiconto annuale, dello specifico allegato relativo alle schede

di consuntivazione SOSE/SOGEl riguardanti la gestione dei servizi sociali dell'Ente con particolare riferimento alla scheda riguardante gli asili nido che fissa obiettivi generali nazionali da conseguire entro il 2027;

- con le precedenti verifiche periodiche, il Collegio ha rilevato la prosecuzione del piano in coerenza con gli obiettivi prefissati;

Esaminati in particolare:

- i dati delle tabelle allegate, integranti il presente verbale e sottoscritte dal Responsabile finanziario dell'Ente, relative all'evoluzione del grado di copertura dei costi del servizio asili nido e alle entrate specifiche relative oltre che a dati quantitativi riguardanti l'utenza, il personale impiegato nel servizio e il costo mensile a singolo frequentante con particolare riferimento al costo non coperto dalle entrate specifiche oggetto del piano di razionalizzazione;

- tenuto conto che l'Ente ha, nei medesimi anni 2024 e 2025, razionalizzato e significativamente ridotto le rette di frequenza agli asili nido comunali come da deliberazioni periodiche della Giunta Comunale esaminate dal Collegio in occasione del parere relativo alle proposte di bilancio di previsione;

Considerato che:

- dall'esame dei documenti riepilogativi citati risultano, in particolare, i seguenti dati:

- a) variazione dei frequentanti dall'anno 2025 alla situazione attuale = da 162 a 195 (dato di partenza 2023 = 135, come da precedente citato verbale del Collegio 8/2025);
- b) rapporto medio bambini/educatrice su orario esteso fino 7:30/18:00, dal 2021 alla situazione attuale = da 3,79/1 a 4,97/1; per il medesimo periodo il rapporto medio bambini/ausiliaria passa da 9,62/1 a 15,28/1;
- c) costo mensile complessivo di ogni bambino frequentante da € 1.314 del 2021 a € 1.212 della situazione attuale;
- d) costo mensile di ogni bambino frequentante gravante sulla fiscalità comunale generale da € 1.080 del 2021 a € 711 della situazione attuale;
- e) copertura dei costi del servizio con entrate specifica con contemporanea riduzione delle tariffe all'utenza= da meno del 20% degli anni fino al 2021 al 41% della situazione attuale;

Considerato inoltre che:

- oltre all'incremento dei frequentanti e all'efficientamento del rapporto bambini/personale in attività, riveste ruolo importante il trasferimento erariale dedicato all'incremento dei posti negli asili nido comunali (media annua dal 2022 al 2025 = € 164.879,73);

- gli obiettivi nazionali di incremento dell'utenza degli asili nido risultano raggiunti per tutti gli anni sino ad ora considerati 2022-2024 con conseguente conferma dei trasferimenti erariali specifici non soggetti a recupero: tramite utilizzo funzionale, consentito, delle spese per le dotazioni logistiche per anni 2022/2023 e tramite raggiungimento degli obiettivi di utenza per il 2024, anno di avvio del piano di razionalizzazione, e prospetticamente per il 2025 e il 2026 (schede di consuntivazione SOSE/SOGEl riguardanti la gestione dei servizi sociali dell'Ente allegate ai rendiconti di gestione);

ESPRIME

valutazione favorevole alla prosecuzione del piano di razionalizzazione di cui sopra e destinazione di quota parte delle risorse come previsto dal piano approvato dagli atti sopra richiamati e riservando ogni ulteriore valutazione in sede di consuntivazione annuale e periodica.

Dott. Riccardo Bassani - Presidente

Avv. Daniele Casarin - Componente

Dott.ssa Patrizia Galati - Componente

04/02/2026

sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005